

EVENTI. Tre concerti del celebre violinista nella prima settimana di settembre a Gargnano, Limone e Riva

Ughi al centro di Note del Garda

Sarà accompagnato dall'orchestra I Filarmonici di Roma. Venerdì 5 avrà un dialogo aperto con studenti e giovani musicisti

Luciano Scarpetta

Si sente a casa sul Garda il Maestro Uto Ughi e non fa nulla per nascondere, luogo ideale e privilegiato per organizzare «Note dal Garda», il festival musicale itinerante in programma dal 3 al 6 settembre a Gargnano, Limone e Riva.

«Un posto che io prediligo da sempre - ha dichiarato - e che trovo tra i più belli del mondo con i suoi agrumi a due passi dalle Dolomiti. Non mi meraviglio affatto che in passato, da Goethe a Carducci, tutti i pensatori di passaggio se ne innamorassero e anch'io trovo emozionanti i tramonti del lago come le sinfonie di Beethoven».

Proprio per mantenere vivo lo spirito creativo di posti simili, («Come si fa - ha esclamato - a non accettare l'invito di suonare in posti incantevoli come questo?»), l'Associazione Arturo Toscanini di Savigliano (Cuneo) con la direzione artistica proprio di Ughi e il patrocinio dei Comuni di Gargnano, Limone e Riva ha presentato ieri mattina al Boutique Hotel Sostaga di Navazzo, tre concerti che si svolgeranno nella prima settimana di settembre.

Le serate, tutte con inizio alle ore 21, si terranno mercoledì 3

a Gargnano nella Parrocchiale di San Martino, il 4 a Limone nella sala congressi Daniele Comboni e sabato 6 settembre a Riva all'auditorium della chiesa di San Giuseppe. Il violinista sarà accompagnato da I Filarmonici di Roma.

Di grande risalto all'interno del Festival, l'attività collaterale prevista venerdì 5 settembre a Riva, nella sala concerti del Conservatorio Bonporti di Trento: nel pomeriggio, alle ore 17, Uto Ughi stabilirà un dialogo aperto con gli studenti del Conservatorio e i giovani musicisti del territorio che vorranno partecipare all'evento. «Spiegare la musica anche a parole - ha dichiarato Ughi - ha un significato emotivo e spirituale; da ascolto e stimola i giovani. In Italia, dove purtroppo manca la cultura musicale giovanile, è una cosa che faccio sempre nei luoghi dove vado a suonare: l'interprete non deve essere una figura ieratica chiusa nel suo mondo perché senza pubblico non c'è dialogo, ma solo monologo».

Un Festival quindi che intende sensibilizzare alla musica classica le nuove generazioni «Magari - ha auspicato Ughi - con la realizzazione di un Auditorium musicale, utopia meravigliosa che potrebbe unire tutte e due le sponde gardesane».



Gianfranco Scarpetta e Uto Ughi alla presentazione di Note del Garda

ne. Spiace davvero che l'Italia, Paese dove è racchiuso il 70% delle opere artistiche mondiali, sia agli ultimi posti per la musica giovanile».

Prosegue: «La mia passione per il violino viene dalla conoscenza. Io ho avuto la fortuna di nascere in una famiglia di appassionati ed è stato da subito un linguaggio semplice, parte integrante della mia vita, come l'aria che si respira; oggi invece si fa fatica a distinguere il suono dal rumore?».

Nella disamina del musicista c'è spazio anche per qualche gustoso aneddoto degli amici che nel 1968, lo invitarono quasi scherzando a suonare gravitualmente per la prima volta a Gargnano. «Ricordo ancora

quando andai a suonare il campanello da Uto - ricorda l'assessore Gianfranco Scarpetta - Allora ero presidente Pro Loco e mi dissero che da noi abitava un giovane bravo a suonare il violino. Non avevo soldi e lui accettò subito comunque a patto che gli procurassi uno che lo accompagnasse col piano. Dieci minuti dopo in Vespa ero già a Toscolano a bussare alla porta di Gerardo Chimini e in breve tempo riuscimmo ad allestire il primo concerto nella chiesa di S. Francesco».

Rapporti di amicizia consolidati a tal punto che a volte hanno rischiato anche di concludersi «tragicamente»: «Come quella volta - racconta ancora

Scarpetta - quando Uto, volendo fare due passi dopo un concerto, mi affidò in custodia il suo prezioso Stradivari (lo stesso che utilizzerà fra qualche giorno nel concerto Gargnese). Non sapendo dove nascondere, lo misi nel forno a microonde del mio locale senza avvisare la barista?».

Incalzato sui giovani talenti nostrani, il violinista si lascia andare a qualche considerazione sul pianista, compositore e direttore d'orchestra, Giovanni Allevi: «Un ragazzo che fa simpatica musica d'intrattenimento, esaltato oltre misura dai media nazionali: un po' come paragonare gli scritti di Dante alle riviste "Chi" o "Nuova 2000"».

PADENGHE. Insieme alla Banda Faber

Leonardo Manera e la Milano da cantare

Alle 21 al campo sportivo di Padenghe Leonardo Manera e Banda Faber propongono «Jannacci e Gaber, la Milano da cantare», rinviato nel luglio scorso a causa del maltempo; l'iniziativa è organizzata dalla Fondazione «Ezia Tobanelli - Regina dell'operetta», il biglietto costa 5 euro e il ricavato sarà devoluto ai servizi sociali di Padenghe. Ingresso gratuito per gli under 14.

Il comico bresciano smette i panni che l'hanno reso così noto e amato per un omaggio a due grandi artisti che Milano



Manera e la Banda Faber

l'hanno cantata in modo così originale; la capitale del boom economico in particolare, con tutte le sue contraddizioni.

Così, questa sera a Padenghe la Banda Faber guidata da Francesco Andreoli prosegue, con gli arrangiamenti elaborati dallo stesso direttore, in quel percorso iniziato rivisitando i grandi successi di Fabrizio De André: saranno le grandi canzoni di Enzo Jannacci - milanese con radici meridionali - e di Giorgio Gaber - milanese d'adozione - a formare il programma di questa «Milano da cantare». E del resto la scelta di riunire in un'unica serata questi due straordinari artisti non è certo casuale, sia per la loro amicizia, sia per i comuni esordi. ● L.FERT.

BIENNO. Stasera in piazza Santa Maria

Caffè concerto del '900 e le canzoni di ieri

«La sai l'ultima canzone ... di ieri?» è il titolo dello spettacolo proposto stasera da Caffè Concerto del '900 a Bienna, nell'ambito della mostra mercato. È una proposta de L'Incanto Armonico che rielabora temi e materiali appartenenti ad un repertorio propriamente classico, ma anche esecuzioni di brani d'ascolto, da intrattenimento e ballabili, secondo la tradizione interpretativa dei Caffè Concerto. Non c'è un organico fisso, questa proposta viene elaborata con vari componenti che la rendono di

volta in volta diversa e quindi particolarmente appetibile.

Proprio questa flessibilità dell'organico e il bagaglio di esperienze musicali varie che contraddistinguono i componenti di Caffè Concerto '900 (tutti strumentisti che operano in formazioni orchestrali) e hanno permesso all'ensemble di collaborare con attori del calibro di Lucia Vasini, Mimmo Chianese e Roberto Recchia diretti dal celebre Regista Vito Molinari in fortunate piece dal titolo «La rivisitazione della Belle Epoque».

DISCHI CLASSICA

di Luigi Fertonani



Le opere di Scarlatti nel Baroque Project

AUTORE
Scarlatti
TITOLO
Opera Arias



Daniela Barcellona

«The Baroque Project» è un progetto pluriennale, del quale questo cd dedicato alle opere serie di Alessandro Scarlatti è il primo volume, con una serie di brani quasi tutti in prima registrazione in epoca moderna eccetto la Sinfonia e tre Arie dalla Griselda, una delle poche opere di Alessandro Scarlatti «sopravvissute» nel repertorio giunto fino a noi: così Daniela Barcellona, col Concerto de' Cavalieri diretto da Marcello Di Lisa, danno vita a pagine tanto dimenticate quanto belle, a cominciare dai brani dal Marco Attilio Regolo a quelli di Telemaco, dal Tigrano al Carlo Re D'Alemania fino al Cambise, andato in scena al Teatro San Bartolomeo di Napoli nel 1719 e dal quale si tratta la Sinfonia «doppo che

sia alzata la tenda» e l'aria «Mi cinga la fama» dal secondo atto.

Si tratta di interpretazioni che ovviamente seguono con la massima fedeltà la prassi esecutiva più aggiornata, la parte strumentale si avvale di strumenti come la tiorba, l'arciliuto e la chitarra che vede alla tastiera uno specialista come Luca Tarantino, e con Roberto Loreggian al cembalo.

Interpreti: Barcellona, Di Lisa
Cd DHM 88697842162

Respighi per violino e pianoforte

AUTORE
Respighi
TITOLO
Opere per violino e pianoforte

Baldassarre Galuppi riscoperto

AUTORE
Galuppi
TITOLO
Piano Sonatas

Emy Bernecoli e Massimo Giuseppe Bianchi si dedicano con grande assiduità al repertorio musicale del «Novecento storico», e qui propongono una serie di pezzi che costituiscono la prima «puntata» dedicata alla raccolta di pezzi per violino e pianoforte.

Quella musica che Ottorino Respighi scrisse fra il 1897 e il 1907 e che inizia con la Giga e l'Allegretto vivace appunto del 1897 e caratterizzati da un'estrema brevità.

Dello stesso anno la Sonata in re minore, di ben più ampie proporzioni, ma il brano che abbiamo maggiormente apprezzato sono i preziosi Sei Pezzi scritti fra il 1901 e l'anno seguente.

Interpreti: Bernecoli, Bianchi
Cd Naxos 8.573129

Baldassarre Galuppi, detto il «Buranello» è noto per la sua produzione dedicata al melodramma, ma qui Andrea Bacchetti ci regala una serie di «Sonate per tastiera» che tra l'altro sono basate su una nuova delle edizioni curate dallo stesso Andrea Bacchetti e da Mario Marcarini.

Si tratta di otto Sonate la prima delle quali è costituita da un solo movimento, un Allegro in sol maggiore «Pupille amate», mentre gli altri brani sono in forma bipartita. E' un primo contributo alla riscoperta di un repertorio ampio ma del quale purtroppo ancora non si è occupato a sufficienza il mondo dell'editoria musicale.

Interprete: Bacchetti
Cd Rca - Sony 88697367932

IL GIOCO DEL LOTTO SuperEnalotto

Le previsioni

Firenze e Palermo hanno perso la testa nel corso dell'ultima estrazione. Sulla ruota toscana si è presentato il 52 (la madre) e su quella siciliana è caduto il 55 (la musica); entrambi hanno fermato la loro marcia dopo 73 assenze. Tra i numeri maggiormente assenti sono anche stati estratti il 73 (l'ospedale) su Genova dopo 58 turni, l'1 (Italia) su Milano dopo 85 assenze, l'87 (i pidocchi) su Palermo dopo 68 ritardi, il 28 (le tette) su Roma dopo 59 estrazioni nulle e il 63 (la sposa) su Venezia dopo 37 assenze. Sono sempre in corsa i quattro «centenari» del momento. Davanti a tutti c'è l'80 (la bocca) su Cagliari con 125 assenze, al secondo posto l'88 (il panettiere) su Milano con 116 sorteggi negativi, in terza e quarta posizione ci sono il 60 (il pianto) e il 76 (la fontana) su Venezia con 113 e 103 ritardi. Nei raggruppamenti numerici segnaliamo l'ambo complementare 38-52 e il terno di figura 7 (16-43-52) su Bari, l'ambo complementare 2-88 e il terno di cadenza 2 (2-52-82) su Firenze, l'ambo complementare 40-50 su Milano, l'ambo gemello 55-77 e il terno di cadenza 7 (47-57-77) su Napoli, l'ambo simmetrico 36-55 su Palermo e l'ambo complementare 27-63 su Venezia.

I pronostici su ogni singola ruota

NAZIONALE
Per ambo consigliamo la decina del 70 con la serie 71-72-74-77-79 e cadenza 4 con la cinquina 4-34-54-64-84. Previsione speciale 1-10 per estratto ed ambo.

BARI
La controfigura 10 è attesa al varco; combinate ambi e terni nella serie 10-21-32-43-54. Per i medesimi giochi va tenuta presente la cadenza 8 con la serie 18-28-48-68-78. Previsione speciale 30-90 per estratto ed ambo.

NAPOLI
Per ambo e terno segnaliamo la figura 8 con la serie 17-35-44-62-80 e la cadenza 6 con la combinazione 26-46-56-66-86. Previsione speciale 23-24 per estratto ed ambo.

PALERMO
La cadenza 5 con la serie 5-15-35-55-75 e la controfigura 4 con la serie 4-15-26-37-48 reclamarono il gioco per ambo e terno. Previsione speciale 37-39 per estratto ed ambo.

CAGLIARI
I numeri gemelli 11-22-33-44-55-66-77-88 sono attesi al varco con combinazioni fortunate da 78 estrazioni. La cadenza 5 non sviluppa giochi vincenti da 58 turni; combinate ambi e terni nella cinquina 15-25-35-55-75. Previsione speciale 44-80 per estratto ed ambo.

FIRENZE
Qualche ambo potrebbe arrivare dalla cadenza 1 e dalla controfigura 8; prendete spunti dalle nostre selezioni 1-21-31-61-71 e 19-30-41-52-63. Previsione speciale 22-49 per estratto ed ambo.

TORINO
Per ambo segnaliamo la decina 41/50 con la cinquina 41-44-46-48-50 e la cadenza 8 con la serie 18-28-38-78-88. Previsione speciale 1-18 per estratto ed ambo.

GENOVA
La cadenza 4 è statisticamente valida per ambo e terno; la serie 4-24-44-64-84 è la nostra selezione ristretta. In alternativa per i medesimi giochi proponiamo la serie gemellare 11-22-33-44-55-66-77-88. Previsione speciale 41-49 per ambo e ambata.

VENEZIA
Avevamo consigliato l'ambo con la controfigura 6 ed è uscita la coppia 6-39. La cadenza 2 con la cinquina 2-12-22-32-52 e la decina 21/30 con la serie 21-22-25-27-28 sono statisticamente interessanti per ambo e terno. Previsione speciale 60-76 per estratto ed ambo.

MILANO
La cadenza 8 e la prima decina vanno tenute presenti per giocate d'ambo e terno, le serie 8-28-38-48-58 e 2-3-6-7-8 sono le nostre selezioni ristrette. Previsione speciale 71-88 per estratto ed ambo.

TUTTE
Vinto a Firenze l'ambo 76-88. Queste le terzine da giocare per ambo e terno: 29-55-71, 48-64-77, 10-32-52, 37-44-89, 60-76-80.

I ritardatari

XX Numeri XX Estrazioni di ritardo

BARI	88	72	17	58	71	57	30	48
CAGLIARI	80	125	14	60	77	56	17	50
FIRENZE	83	59	85	56	67	51	21	50
GENOVA	61	77	32	41	22	37	49	36
MILANO	88	116	33	81	37	72	6	68
NAPOLI	5	59	23	58	35	54	62	53
PALERMO	58	55	53	55	15	52	39	44
ROMA	60	97	84	86	56	70	16	69
TORINO	22	90	18	83	78	57	72	56
VENEZIA	60	113	76	103	64	66	26	61
NAZIONALE	71	85	64	76	72	73	34	65

Il Superenalotto

Concorso n. 102 di martedì 26 agosto 2014

Sono passati tre mesi dalla sua ultima uscita e il jackpot continua a crescere. Per il terzo consecutivo di agosto il montepremi è di circa 233 milioni di euro. In caso di vincita si tratterebbe del secondo premio più alto dell'anno perché supererebbe sia quello ottenuto a Olbia il 24 maggio scorso di 20.836.103,22 sia quello vinto a Prato il 18 febbraio di 11.952.810,83 ma si collocherebbe alle spalle della vincita di Bari del 26 gennaio di 26.722.827,62 euro. Nell'ultimo concorso sono mancate anche vincite con il "5+1". Il leader dei ritardatari in sestina è il 44 che ha accumulato 48 ritardi, seguito dal 57 a quota 45 e dalla coppia 23 e 78 con 40 turni ciascuno. Invece i numeri più frequenti sono l'1 e il 90 con 175 uscite ciascuno, l'85 con 172 presenze e l'88 con 171.

Il pronostico da 14 €
Il sistema integrale di 8 numeri sviluppa 28 combinazioni.

14 22 34 47 55 58 66 70